

Portate le vostre cose al museo, diventeranno le 'cose' del Festival

In attesa della *kermesse* filosofica del 14, 15 e 16 settembre quest'anno intitolata al mistero e alla meraviglia delle 'Cose', i Musei Civici di Modena ospitano l'idea di Claudia Losi "Altro da cose", «un progetto inedito in cui il pubblico diventerà parte attiva nella creazione di un'opera d'arte portando una cosa legata al proprio vissuto e considerata significativa per i ricordi e gli affetti che evoca».

“Porta una cosa di cui vuoi privarti e raccontaci il tuo legame con essa” è infatti lo slogan dell'iniziativa che porterà poi all'attuazione di un *work in progress* da presentare presso i Musei Civici di lar-

buire che quanto lasciato diventerà parte integrante dell'opera e perciò non verrà restituito, e che al momento della consegna ne sarà registrata la storia raccontata dal proprietario.

La raccolta degli oggetti destinati a questa insolita 'kermesse nella kermesse' è iniziata lo scorso 9 luglio e proseguirà fino al prossimo 16 settembre presso gli uffici dei Musei Civici, situati all'ultimo piano del Palazzo dei Musei con ingresso dal civico n. 5 di viale Vittorio Veneto e con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dall'11 agosto in poi anche il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 presso le sale dei musei. A manifestazione filosofica terminata, le sfere realizzate saranno donate dall'artista alla comunità modenese quale testimonianza creativa nell'ambito dell'edizione 2012 del Festival Filosofia. E magari come una delle mille possibili risposte alla domanda filosofica su "cosa siano" le cose...

Per ulteriori informazioni è disponibile il recapito telefonico **059 2033110**.



go Sant'Agostino durante i giorni del Festival Filosofia, una serie di sfere in successione che conterranno al loro interno le cose consegnate dai cittadini modenesi e dai partecipanti al festival e via via avvolte da fili fino a scomparire, un'opera in divenire, appunto, che Claudia Losi e i suoi collaboratori costruiranno sotto gli occhi del pubblico grazie al cumulo degli oggetti raccolti. L'ingombro massimo delle cose cedute dovrà essere «quello che puoi tenere in mano o sottobraccio», avvisano gli organizzatori, i quali ricordano a chi volesse contri-

